



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



Istituto Comprensivo
Corso Vercelli



Corso Vercelli, 141/6 - 10155 Torino
cod. meccanografico TOIC8B700B - cod. fiscale 97845950019
www.iccorsovercelli.edu.it - email toic8b700b@istruzione.it
pec toic8b700b@pec.istruzione.it
telefono 011.01167540



Oggetto: Determina dirigenziale n. 71 per l'affidamento diretto della fornitura di Attrezzature e materiali per allestimento spazi didattici esterni e per la semina, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, per un importo di € 4.946,94, Iva inclusa (imponibile pari a € 4.140,31 + Iva pari a € 806,63)

Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - REACT EU.

Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" - Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot.n. 50636 del 27 dicembre 2021 "Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica".

Azione 13.1.3 - "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo".

CNP: 13.1.3A-FESRPON-PI-2022-153

CUP: H14D22000840006

CIG: Z5F38D4438

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO** Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- CONSIDERATE** le funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO** il Programma Annuale 2022 approvato con delibera n. 13 del 11.02.2022;
- VISTA** la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici»;
- VISTO** in particolare, l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, «Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte» e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
- VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;
- VISTO** il D.L. n. 76 del 16 luglio 2020, convertito nella L. n. 120 dell'11 settembre 2020, così come modificato dalla l. n. 108 del 29 luglio 2021, decreto recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (c.d. Decreto Semplificazioni);

- VISTA** la deroga all'art. 36, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 summenzionato, operata dall'art. 1, comma 1, del D.L. 76/2020, il quale prevede si applichino «*le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023*»;
- VISTO** in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, ai sensi del quale «le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture [...] secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione»;
- VISTO** in particolare, l'art. 3 del D.L. 76/2020, ai sensi del quale «Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016»;
- VISTO** in particolare, l'art. 4 del D.L. 76/2020, ai sensi del quale «*La stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93*»;
- VISTO** in particolare, l'art. 8, comma 1, lett. a), del D.L. 76/2020, il quale prevede che fino alla data del 30 giugno 2023 «*è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura*»;
- VISTE** le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*»;

- VISTE** Le Linee Guida del Ministero dell'Istruzione, recanti «*Istruzioni di carattere generale relative all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016) – Quaderno n. 1*»;
- VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.L. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
- VISTO** il Regolamento d'Istituto, approvato con delibera n. 14 del 11.02.2022, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- VISTI** i Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recanti disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento Europei e il Regolamento (UE) n.1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
- VISTO** il Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" approvato con Decisione C(2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;
- VISTE** le "Disposizioni ed istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei" 2014/2020;
- VISTO** l'avviso prot. 50636 del 27/12/2021 del M.I. – Dipartimento per la Programmazione – Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e l'innovazione digitale – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020;
- VISTA** la nota prot. A00GABMI – 35942 del 24/05/2022 con la quale la Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale – Uff.IV del MI ha comunicato che è stato autorizzato il progetto proposto da questa Istituzione Scolastica, per un importo complessivo di € 25.000,00 euro;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Istituto n° 21 del 16/05/2021 con la quale è stato assunto nel Programma Annuale corrente il progetto A03/12 - Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo - Avviso 50636/2021;
- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;
- VISTE** le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*»;
- RITENUTO** che la Dirigente Scolastica dell'Istituzione Scolastica, Dott.ssa Rosaria Di Cara, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per

l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;

VISTO l'art. 6 *bis* della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTI altresì l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «*Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici*»;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTA l'incarico conferito al Prof. Spagnuolo Benedetto, docente dell'Istituto Comprensivo, per le attività di Progettista esecutivo del Progetto 13.1.3-FESRPN-PI-2022-153 "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" (prot. n. 11484/2022).

VISTO il Progetto presentato dal progettista incaricato;

DATO ATTO della necessità di affidare la fornitura di attrezzature e materiali per allestimento spazi didattici esterni e per la semina, e più in particolare: teli pacciamanti, impianto per irrigazione, serbatoi per acqua piovana, tubi avvolgibili e relativi carrelli, concimante, terriccio, vasetti biodegradabili per la semina, aste-tutori in bamboo, misuratori di ph e umidità del terreno, guanti da giardinaggio, kit di utensili per scavo della terra, innaffiatoi, bulbi e semi di diverse varietà (fiori e piante estive/invernali), impregnante e pergola parasole con sistema di scolo dell'acqua piovana;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato a dare attuazione al Progetto presentato dal progettista incaricato e, più in generale, a realizzare le finalità sottese al finanziamento europeo in questione: realizzazione o la risistemazione di orti didattici e di giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno più plessi delle istituzioni scolastiche del primo ciclo, volti anche a riqualificare giardini e cortili, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curriculari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura. I giardini didattici consentono di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti. La cura di questi spazi scolastici può, altresì, favorire

anche il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità;

- VISTO** l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- DATO ATTO** della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito alla merceologia di cui alla presente procedura di acquisto (vd. doc. prot. n. 13450/2022);
- VISTO** l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenuti ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
- DATO ATTO** che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;
- VISTA** la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici e di connettività ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
- DATO ATTO** che la presente Determina non ha ad oggetto prestazioni che ricadono nelle aree merceologiche dell'informatica e della connettività;
- DATO ATTO** che, nel caso di specie, non sussistendo l'obbligo di avvalersi dei suddetti strumenti di acquisto, sono applicabili le Linee Guida del Quaderno Miur n. 1 (p. 19), secondo le quali, in caso di carenza o di inidoneità degli strumenti Consip sopracitati «le Istituzioni, nel rispetto del Codice e delle relative previsioni di attuazione, possono scegliere se ricorrere, alternativamente: (i) al Me.PA.; (ii) a procedure di affidamento in forma associata, mediante la costituzione di reti di scuole o l'adesione a reti già esistenti; (iii) a procedure di affidamento in via autonoma»;
- DATO ATTO** che, in particolare, l'Istituzione Scolastica farà ricorso a procedure di affidamento in via autonoma (c.d. "fuori Me.Pa");
- VISTE** le Linee Guida n. 4, paragrafo 4.3.1, secondo le quali: «*In ottemperanza agli obblighi di motivazione del provvedimento amministrativo [...] la stazione appaltante motiva in merito alla scelta dell'affidatario, dando dettagliatamente conto del possesso da parte dell'operatore economico*

selezionato dei requisiti richiesti nella determina a contrarre o nell'atto ad essa equivalente, della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, di eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario, della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione, nonché del rispetto del principio di rotazione. A tal fine, la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

- DATO ATTO** che è stata svolta un'indagine di mercato, ai sensi delle citate Linee Guida n. 4, volto a selezionare l'operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, mediante il confronto dei preventivi di spesa forniti richiesti a n. 4 operatori economici;
- CONSIDERATO** che questo Istituto non ha consultato il contraente uscente, né operatori economici invitati e non affidatari nella precedente procedura negoziata, in applicazione del principio di rotazione;
- CONSIDERATI** i seguenti risultati dell'indagine di mercato:
- acquisizione del preventivo dell'operatore economico Leroy Merlin Italia Srl, doc. prot. n. 13434/2022;
 - acquisizione del preventivo dell'operatore economico Borgione Centro Didattico s.r.l.;
 - acquisizione del preventivo dell'operatore economico CampusStore Srl;
 - acquisizione del preventivo dell'operatore economico La Lucerna Sas;
- VISTE** le risultanze dei lavori della Commissione nominata dalla Dirigente Scolastica per valutare i preventivi e le offerte ricevute (vd. doc. prot. n. 13463);
- RITENUTO** che non sia possibile affidare l'intera fornitura ad un solo operatore economico fra quelli consultati, sia per ragioni di economicità, sia per l'eterogeneità dei prodotti domandati;
- RITENUTO** che, ai sensi dell'art. 35, comma 6, D.Lgs. 50/2016, l'affidamento a più operatori in questo caso non costituisca un frazionamento dell'appalto allo scopo di evitare l'applicazione delle norme del Codice dei contratti pubblici, in quanto esso è giustificato da ragioni di economicità (affidamento di forniture simili al minor costo possibile), dall'impossibilità concreta di affidare l'intera fornitura ad un solo operatore (nessuno fra quelli consultati ha presentato un preventivo per ciascuna tipologia di prodotto domandato) e, soprattutto, dal fatto che il valore complessivo del finanziamento in questione – 25.000,00 € – è al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria (in caso di affidamento ad unico operatore, non cambierebbe la procedura di selezione prescritta da Codice dei Contratti pubblici);

- CONSIDERATO** che l'offerta maggiormente vantaggiosa, per i beni sopra indicati, risulta essere quella dell'operatore economico Leroy Merlin Italia Srl, con sede legale a Rozzano (MI), Strada Palazzo N (C.F./P.IVA: 05602710963), in quanto:
- i prodotti presentano il prezzo più basso (in caso di prodotti che presentano le stesse identiche caratteristiche) o la migliore qualità/prezzo, considerati i materiali e le dimensioni degli stessi (vd. Verbale di analisi delle offerte prot. n. 13463/2022);
 - il prezzo risulta in ogni caso congruo, alla luce della ricerca di mercato effettuata;
 - l'operatore possiede una comprovata solidità e un'organizzazione capillare sul territorio italiano ed estero, le quali offrono maggiori garanzie circa la capacità di adempiere alle obbligazioni assunte con rapidità e certezza;
- RITENUTO** di procedere all'affidamento in oggetto in favore del suddetto operatore;
- DATO ATTO** che la Stazione Appaltante svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso, da parte dell'affidatario, dei requisiti di ordine generale, tenendo conto delle soglie previste all'interno delle Linee Guida n. 4, paragrafo 4.2;
- TENUTO CONTO** che il prezzo esposto ovvero le specifiche tecniche per la fornitura che si ritiene acquistare fossero migliorabili, anche ai fini di un eventuale deroga all'art. 103 del Dlgs. 50/2026 relativamente alla richiesta di garanzia definitiva del 10%;
- DATO ATTO** che, l'Istituto, ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici e delle Linee Guida ANAC n. 4, potrà stipulare il contratto mediante scrittura privata, corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri (solo per importi non superiori a 40.000 euro) oppure tramite piattaforma telematica in caso di acquisto su mercati elettronici;
- DATO ATTO** che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di: a) sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto prestazioni comparabili con quelli oggetto di affidamento (art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012); b) successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti di carattere generale prescritti, con conseguente incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, dell'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto (Linee Guida Anac n. 4, paragrafo 4.2.2);
- CONSIDERATO** che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;
- CONSIDERATO** che, come previsto dall'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG): Z5F38D4438;

- DATO ATTO** che si è proceduto a richiedere il seguente Codice Unico di Gara (CUP): H14D22000840006, relativo alle risorse di cui al Progetto Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo - Avviso 50636/2021;
- TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;
- CONSIDERATO** che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 4.946,94, trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2022;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. n. 190/2012, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, l'affidamento diretto, in via autonoma (c.d. "affidamento fuori Me.Pa"), della fornitura di Attrezzature e materiali per allestimento spazi didattici esterni e per la semina, all'operatore economico Leroy Merlin Italia Srl, con sede legale a Rozzano (MI), Strada Palazzo N (C.F./P.IVA: 05602710963);
- di autorizzare la spesa complessiva di € 4.946,94, IVA inclusa (imponibile pari a € 4.140,31 + IVA pari a € 806,63), da imputare sul capitolo di bilancio A03/12 dell'esercizio finanziario 2022;
- di nominare la Dirigente Scolastica, Dott.ssa Rosaria Di Cara, quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
- di stipulare col suddetto operatore economico un contratto ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici e delle Linee Guida ANAC n. 4, paragrafo 4.4.1, anche mediante invio di uno specifico Buono d'Ordine;
- che tale contratto/Buono d'Ordine debba contenere espresse, specifiche clausole, che prevedano le cause risolutive e le penali di cui, rispettivamente, all'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012 e delle Linee Guida Anac n. 4, paragrafo 4.2.2;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Istituzione Scolastica a fini di pubblicità legale e ai sensi della normativa sulla trasparenza, rispettivamente nella sezione "Albo Pretorio Online" e "Amministrazione Trasparente".

Torino, 30.11.2022

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Rosaria Di Cara
(documento firmato digitalmente)